

Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi



I Supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale n. 4
del 26 gennaio 2005

S.S. N. 4

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 26 gennaio 2005

€ 2,50

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

<http://www.regione.fvg.it>

L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2 0 0 4

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 29 dicembre 2004, n. 2765/DR.

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

pag. 4

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 29 dicembre 2004, n. 2766/DR.

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

pag. 16

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 29 dicembre 2004, n. 2767/DR.

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista turistico-culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

pag. 29

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 29 dicembre 2004, n. 2768/DR.

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo agrario-forestale, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

pag. 41

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 29 dicembre 2004, n. 2769/DR.

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

pag. 53

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI
E ATTI DELLA REGIONE

2 0 0 4

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 29 dicembre 2004, n. 2765/DR.

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 2497/DR del 24 novembre 2004, con il quale il Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi, in attuazione del Programma triennale 2004-2005-2006, ha approvato il Piano occupazionale per l'anno 2004;

VISTA la Tavola D), riportata nel Piano occupazionale per l'anno 2004, allegato al provvedimento suddetto, relativa ai posti da mettere a concorso;

VISTO il D.P.Reg. n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 15 dicembre 2004, con il quale è stato approvato il Regolamento di accesso alle categorie A, B, C e D di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 18/1996;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del suddetto Regolamento, di ammettere al concorso di cui trattasi, oltre ai requisiti culturali già previsti dall'Allegato A al Regolamento medesimo, la laurea in Scienze biologiche, nonché le lauree di primo livello corrispondenti, di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 170 alla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2000, n. 245, oltre alle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto dello stesso Ministro 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 17 alla Gazzetta Ufficiale 23 gennaio 2001, n. 18.

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'allegato «A» al Documento stralcio del Contratto integrativo di ente 1998-2001, Area non dirigenziale, del 15 maggio 2003, nel quale sono definiti i profili professionali correlati alle categorie A, B, C e D;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 dicembre 2004

LOSITO

Codice concorso: «D.AGR»

Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 1

(Posti a concorso)

1. È indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, posizione economica 1.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- f) diploma di laurea in scienze agrarie, scienze della produzione animale, scienze e tecnologie alimentari, scienze forestali, scienze biologiche o altra laurea equipollente ai sensi della normativa vigente ovvero una delle lauree di primo livello corrispondenti, di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 170 alla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2000, n. 245, o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto dello stesso Ministro 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 17 alla Gazzetta Ufficiale 23 gennaio 2001, n. 18.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;
- g) abilitazione all'esercizio della professione relativa al diploma di laurea posseduto, ove prevista;
- h) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- i) i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. I medesimi debbono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame di cui al successivo articolo 6.

2. In applicazione dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, l'Amministrazione regionale precisa che la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e delle mansioni proprie del profilo professionale di specialista tecnico con indirizzo agronomico-forestale, come espressamente previste dal Contratto integrativo di ente 1998-2001 - Area non diri-

genziale – Documento stralcio, comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni suddette e conseguentemente la non ammissibilità al concorso.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti. L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub A, ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- Trieste* – Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n. 75 (telefono 040 3774254-3774277-3774319-3774327);
– Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040 3773634);
- Udine* – Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432 555629-555627-555611);
- Pordenone* – Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434 529055);
- Gorizia* – Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481 30951);
- Tolmezzo* – Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433 41559).

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

2. La domanda, corredata di fotocopia di un documento d'identità, deve essere presentata direttamente o pervenire alla «Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio sviluppo risorse umane, via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

4. La data di arrivo delle domande presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, che rilascerà apposita ricevuta.

5. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine.

6. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi.

7. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice «D.AGR», identificativo del concorso.

8. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

9. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare);
- f) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- j) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione relativa al diploma di laurea posseduto, ove prevista;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- m) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- n) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati;
- o) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- p) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- q) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- r) la lingua straniera prescelta fra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, di cui sarà accertata la conoscenza nel corso della prova orale;
- s) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998 e da ultimo dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997;
- t) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai

fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

- u) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

10. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. La Commissione viene integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere ed in informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

Art. 5

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente su elementi generali delle medesime materie oggetto della successiva prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 27 aprile 2005. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verrà indicata la data di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi ed esclusi dalla prova scritta. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di pubblicazioni eventualmente consultabili durante la prova medesima. La pubblicazione della data della preselezione e della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, che verrà pubblicato sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvo il caso di esclusione dal concorso di cui all'articolo 3, comma 10, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 250 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 250° candidato.

Art. 6

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una *prova scritta* consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle seguenti materie: agronomia e produzioni agricole, selvicoltura, arboricoltura e sistemazioni idraulico forestali, produzioni zootecniche e loro valorizzazione, difesa dell'ambiente, degli ecosistemi e degli habitat naturali, risparmio energetico e ricorso a fonti rinnovabili;
- svolgimento di una *prova orale* vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della prova scritta, su: legislazione comunitaria e nazionale inerente la riforma della politica agricola, legislazione comunitaria e nazionale principale in materia di protezione degli habitat e delle specie selvatiche, difesa dalle malattie delle piante agrarie e forestali, organizzazione comune di mercato (OCM) dei settori vitivinicolo, lattiero caseario e frutticolo, ordinamento ed organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre sostenere due prove aggiuntive, la prima volta a dimostrare la conoscenza di una lingua straniera, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, la seconda volta a dimostrare la conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolge la prova d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati eventualmente consentiti dalla Commissione.

4. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova scritta, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

8. La mancata partecipazione alla prova scritta, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, può disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

Art. 7

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. Per ciascuna delle prove aggiuntive da svolgersi nel corso della prova orale, ossia la prova di lingua straniera e quella relativa all'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse, la Commissione ha a disposizione 0,50 punti, che potranno essere sommati o sottratti al punteggio ottenuto nella prova orale, nei casi di superamento o mancato superamento delle prove aggiuntive. In caso di punteggio positivo, la votazione massima complessiva della prova orale potrà superare i 30 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame.

Art. 8

(Preferenze a parità di merito)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

2. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1.

3. I titoli di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

4. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

5. A parità di merito i titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli e di merito la preferenza sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come «lavoratore socialmente utile» costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.
2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 10

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo

46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;
- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);
- g) possesso di una delle abilitazioni professionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g);
- h) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- i) stato di famiglia;
- j) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione propria del profilo messo a concorso.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria D, posizione economica 1, pari ad euro 10.655,35 oltre all'indennità integrativa speciale pari ad euro 7.168,00, alla tredicesima mensilità, al salario aggiuntivo, all'eventuale trattamento economico di famiglia, nonché agli ulteriori assegni spettanti a titolo di anticipazione sui miglioramenti economici per il biennio 2002-2003 e 2004-2005, previsti dal vigente Contratto collettivo di lavoro.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 13

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Art. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004.

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: sig.ra Marina Zucchi, sig.ra Daniela Nitti.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n. 75, Trieste (telefono 040-3774254, 040-3774277, 040-3774319, 040-3774327).

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: LOSITO

Allegato A

Codice concorso: «D.AGR»

Concorso pubblico per esami a n. 1 posto di categoria «D», profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e
sistemi informativi
Servizio sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 Trieste

Il/La sottoscritto/a:
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a il
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a
(c.a.p., Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza. n.
numero di codice fiscale

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di un'unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea
- 2) per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici anche nel seguente Stato membro dell'Unione europea

- in caso di mancato godimento indicarne i motivi:
.....;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi:;
- 5) di essere in possesso del diploma di laurea in
conseguito presso l'Università di in data;
nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante
l'equipollenza;
- 6) di essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di con-
seguito presso in data;
- 7) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non es-
sere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti
falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 8) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modifi-
cazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giu-
gno 1972, n. 748;
- 9) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha
emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione,
amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale
.....;
- 10) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti
.....;
- 11) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi:
.....;
- 12) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 13) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove è allocato un
Ufficio della Regione;
- 14) di voler effettuare il colloquio in lingua straniera previsto nel corso della prova orale in:
.....
(indicare una soltanto delle lingue straniere riportate all'articolo 6, comma 1, del bando);
- 15) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli riportati
all'articolo 8, comma 5, del bando:
.....;
- 16) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esa-
me in relazione allo specifico handicap:
.....
(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda
sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);
- 17) Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al
seguente recapito:

Cognome Nome
via/piazza n.

frazione/Comune c.a.p.
Provincia numero telefono
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

- 18) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega

☐ fotocopia di un documento di identità

Data

Firma

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 29 dicembre 2004, n. 2766/DR.

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 2497/DR del 24 novembre 2004, con il quale il Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi, in attuazione del Programma triennale 2004-2005-2006, ha approvato il Piano occupazionale per l'anno 2004;

VISTA la Tavola D), riportata nel Piano occupazionale per l'anno 2004, allegato al provvedimento suddetto, relativa ai posti da mettere a concorso;

VISTO il D.P.Reg. n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 15 dicembre 2004, con il quale è stato approvato il Regolamento di accesso alle categorie A, B, C e D di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 18/1996;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del suddetto Regolamento, di ammettere al concorso di cui trattasi, oltre ai requisiti culturali già previsti dall'Allegato A al Regolamento medesimo, la laurea in ingegneria informatica e quella in ingegneria delle telecomunicazioni, nonché le lauree di primo livello corrispondenti, di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 170 alla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2000, n. 245, oltre alle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto dello stesso Ministro 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 17 alla Gazzetta Ufficiale 23 gennaio 2001, n. 18.

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'allegato «A» al Documento stralcio del Contratto integrativo di ente 1998-2001, Area non dirigenziale, del 15 maggio 2003, nel quale sono definiti i profili professionali correlati alle categorie A, B, C e D;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo inde-

terminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 dicembre 2004

LOSITO

Codice concorso: «D.INF»

Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 1

(Posti a concorso)

1. È indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- f) diploma di laurea in informatica, ingegneria informatica, ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni, matematica, fisica e scienza dell'informazione o altra laurea equipollente ai sensi della normativa vigente ovvero una delle lauree di primo livello corrispondenti di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 170 alla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2000, n. 245, o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto dello stesso Ministro 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 17 alla Gazzetta Ufficiale 23 gennaio 2001, n. 18.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;

- g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- h) i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. I medesimi devono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame di cui al successivo articolo 6;

2. In applicazione dell'articolo 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120 l'Amministrazione regionale precisa che la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e delle mansioni proprie del profilo professionale di specialista tecnico, indirizzo informatico, come espressamente previsto dal Contratto integrativo di ente 1998-2001 - Area non dirigenziale- Documento stralcio, comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni suddette e conseguentemente la non ammissibilità al concorso.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub A), ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- Trieste* – Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n. 75 (telefono 040 3774254-3774277-3774319-3774327);
- Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040 3773634);
- Udine* – Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432 555629-555627-555611);
- Pordenone* – Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434 529055);
- Gorizia* – Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481 30951);
- Tolmezzo* – Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433 41559).

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

2. La domanda, corredata di fotocopia di un documento di identità, deve essere presentata direttamente o pervenire alla «Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio sviluppo risorse umane, via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

4. La data di arrivo delle domande presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, che rilascerà apposita ricevuta.

5. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine.

6. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi.

7. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice «D.INF», identificativo del concorso.

8. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

9. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare);
- f) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- l) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- m) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati;
- n) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- o) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- p) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- q) la lingua straniera prescelta fra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato di cui sarà accertata la conoscenza nel corso della prova orale;

- r) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall' articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998 e da ultimo dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997;
- s) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- t) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

10. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. La Commissione viene integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

Art. 5

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente su elementi generali delle medesime materie oggetto della successiva prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 27 aprile 2005. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verrà indicata la data di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi ed esclusi dalla prova scritta. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di pubblicazioni eventualmente consultabili durante la prova medesima. La pubblicazione della data della preselezione e della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, che verrà pubblicato sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione Regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvo il caso di esclusione dal concorso di cui all'articolo 3, comma 10, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 250 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 250° candidato.

Art. 6

(Prove d'esame)

L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una *prova scritta* consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla vertenti sulle seguenti materie: Sistemi informativi: in particolare sistemi informativi centralizzati, distribuiti e gerarchici; Sistemi Informatici: in particolare unità centrali, sistemi di memoria di massa fissi e removibili, NAS (Network Area Storage), SAN (Storage Area Network), Workstation e sistemi PDA e cellulari; Sistemi Operativi e programmi open source: in particolare sistemi operativi UNIX, Windows XP/2000, Linux,...; Banche Dati: in particolare modelli di banche dati, basi dati relazionali e ad oggetti, sistemi centralizzati e distribuiti; Architettura del Software: in particolare mainframe/terminale, client/server, java, HTML, server per web e relativi prodotti di supporto (Java, ActiveX, Plugin,...), famiglia XML, servlet/JSP, CGI; Ambienti di Sviluppo: in particolare C++, Java,...; Interfacce utente: in particolare interfacce legacy, interfacce dedicate su piattaforma UNIX, Windows, interfacce web, interfacce su palmare, cellulare e altri PDA; Configurazione delle reti: in particolare il modello ISO/OSI, reti LAN, MAN e WAN, reti virtuali e servizi di rete virtuale (VPN); Infrastrutture fisiche di rete: in particolare mezzi fisici (tecnologie su rame, su fibra, wireless), protocolli di rete locale e geografica (X-Ethernet, SDH, PDH, ATM, F/R, X-DSL, SDLC, HDLC); Infrastrutture logiche di rete: in particolare IPv4 e IPv6, IPX, MPLS, numerazione pubblica e privata, sistemi autonomi, pubblici e privati; Convergenza ed e-learning: in particolare VoIP, H323, H320, tecniche di videoconferenza e di streaming, piattaforme di e-learning; Servizi di Rete: in particolare FTP, terminale virtuale e terminale remoto, SMTP/POP3/IMAP, X400, X500, LDAP, Domain, SQLnet, servizi sicuri, configurazione del DNS,...; Connettività ed Interoperabilità: in particolare concetti generali di connettività e di interoperabilità, standard di connettività, con particolare riguardo ai settori dell'e-gov, della sanità e dell'e-business/e-commerce,...; Sicurezza e Privacy: in particolare analisi dei rischi relativi alla privacy e all'integrità del dato, soluzioni per la sicurezza, soluzioni per la privacy (chiavi simmetriche e asimmetriche, crittografia, firma digitale, autorità di certificazione,...), legislazione italiana e direttive europee di riferimento, gestione delle 3A (Accesso, Autenticazione, Autorizzazione), IPsec, SSL, audit e log; Sistemi di separazione internet/intranet e di filtraggio delle informazioni: in particolare il concetto di Intranet, firewall a vari livelli ISO/OSI, proxy, sistemi antivirus e anti-spam; Sistemi di produttività individuale: in particolare fogli di calcolo, videoscrittura,...

– svolgimento di una *prova orale* vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della prova scritta su: Ordinamento e organizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia e normativa sulla privacy. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre sostenere una prova aggiuntiva volta a dimostrare la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato.

2. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolge la prova d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati eventualmente consentiti dalla Commissione.

4. L'Amministrazione Regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova scritta, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

8. La mancata partecipazione alla prova scritta, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, può disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

Art. 7

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. Per la prova aggiuntiva di lingua straniera da svolgersi nel corso della prova orale, la Commissione ha a disposizione 0,50 punti, che potranno essere sommati o sottratti al punteggio ottenuto nella prova orale, nei casi di superamento o mancato superamento della prova aggiuntiva. In caso di punteggio positivo, la votazione massima complessiva della prova orale potrà superare i 30 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame.

Art. 8

(Preferenze a parità di merito)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

2. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1.

3. I titoli di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

4. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

5. A parità di merito i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli e di merito la preferenza sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come «lavoratore socialmente utile» costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 10

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;
- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);
- g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- h) stato di famiglia;
- i) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica ammini-

strazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione propria del profilo messo a concorso.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria D, posizione economica 1, pari ad euro 10.655,35 oltre all'indennità integrativa speciale pari ad euro 7.168,00, alla tredicesima mensilità, al salario aggiuntivo, all'eventuale trattamento economico di famiglia, nonché agli ulteriori assegni spettanti a titolo di anticipazione sui miglioramenti economici per il biennio 2002-2003 e 2004-2005, previsti dal vigente Contratto collettivo di lavoro.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 13

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Art. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004.

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: sig.ra Marina Zucchi, sig.ra Daniela Nitti.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia 75, Trieste (tel. 040-3774254, 040-3774277, 040-3774319, 040-3774327).

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: LOSITO

Allegato A

*Codice concorso: «D.INF»***Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e
sistemi informativi
Servizio sviluppo risorse umane
Via Giulia n. 75
34126 Trieste

Il/La sottoscritto/a:
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a il
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a
(c.a.p., Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza. n.
numero di codice fiscale
presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami,
per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di un'unità nella categoria D, profilo profes-
sionale specialista tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino/a del seguente Stato mem-
bro dell'Unione europea;
- 2) per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di avere un'adeguata conoscenza della lingua
italiana;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici anche nel
seguente Stato membro dell'Unione europea;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi:;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi:;
- 5) di essere in possesso del diploma di laurea in
conseguito presso l'Università di in data;
nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante
l'equipollenza;
- 6) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non es-
sere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decadu-
to/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti
falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modifi-
cazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giu-
gno 1972, n. 748;

- 8) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale
- 9) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti
- 10) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi:
- 11) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 12) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- 13) di voler effettuare il colloquio in lingua straniera previsto nel corso della prova orale in:
(indicare una soltanto delle lingue straniere riportate all'articolo 6, comma 1, del bando);
- 14) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli riportati all'articolo 8, comma 5, del bando:
- 15) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap:
(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);
- 16) Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
- Cognome Nome
via/piazza n.
frazione/Comune c.a.p.
Provincia numero telefono,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;
- 17) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega

☐ fotocopia di un documento di identità

Data

Firma

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 29 dicembre 2004, n. 2767/DR.

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista turistico-culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 2497/DR del 24 novembre 2004, con il quale il Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi, in attuazione del Programma triennale 2004-2005-2006, ha approvato il Piano occupazionale per l'anno 2004;

VISTA la Tavola D), riportata nel Piano occupazionale per l'anno 2004, allegato al provvedimento suddetto, relativa ai posti da mettere a concorso;

VISTO il D.P.Reg. n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 15 dicembre 2004, con il quale è stato approvato il Regolamento di accesso alle categorie A, B, C e D di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 18/1996;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del suddetto Regolamento, di ammettere al concorso di cui trattasi, oltre ai requisiti culturali già previsti dall'Allegato A al Regolamento medesimo, le lauree di primo livello corrispondenti, di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 170 alla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2000, n. 245, oltre alle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto dello stesso Ministro 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 17 alla Gazzetta Ufficiale 23 gennaio 2001, n. 18.

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'allegato «A» al Documento stralcio del Contratto integrativo di ente 1998-2001, Area non dirigenziale, del 15 maggio 2003, nel quale sono definiti i profili professionali correlati alle categorie A, B, C e D;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista turistico-culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 dicembre 2004

LOSITO

Codice concorso: «D.TUR»

Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista turistico-culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 1

(Posti a concorso)

1. È indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista turistico-culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- f) diploma di laurea in economia e gestione dei servizi turistici, materie letterarie, lettere, storia, geografia, filosofia, lingue e letteratura straniera, lettere e filosofia, musicologia, conservazione dei beni culturali, D.A.M.S., storia e conservazione di beni architettonici e ambientali o altra laurea equipollente ai sensi della normativa vigente ovvero una delle lauree di primo livello corrispondenti, di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 170 alla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2000, n. 245, o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto dello stesso Ministro 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 17 alla Gazzetta Ufficiale 23 gennaio 2001, n. 18.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;
- g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- h) i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. I medesimi debbono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame di cui al successivo articolo 6.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documenta-

zione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub A, ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

Trieste – Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n. 75 (telefono 040 3774254-3774277-3774319-3774327);

– Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040 3773634);

Udine – Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432 555629-555627-555611);

Pordenone – Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434 529055);

Gorizia – Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481 30951);

Tolmezzo – Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433 41559).

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

2. La domanda, corredata di fotocopia di un documento d'identità, deve essere presentata direttamente o pervenire alla «Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio sviluppo risorse umane, via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

4. La data di arrivo delle domande presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, che rilascerà apposita ricevuta.

5. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine.

6. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi.

7. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice «D.TUR», identificativo del concorso.

8. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

9. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;

- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare);
- f) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- l) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- m) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati;
- n) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- o) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- p) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- q) la lingua straniera prescelta fra tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, che, oltre all'inglese, sarà oggetto della prova orale;
- r) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998 e da ultimo dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997;
- s) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- t) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

10. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. La Commissione viene integrata da un componente aggiunto esperto in informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

Art. 5

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente su elementi generali delle medesime materie oggetto delle successive prove scritte.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove scritte verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 27 aprile 2005. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verrà indicata la data di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi ed esclusi dalle prove scritte. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di pubblicazioni eventualmente consultabili durante le prove medesime. La pubblicazione della data della preselezione e delle prove scritte vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, che verrà pubblicato sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvo il caso di esclusione dal concorso di cui all'articolo 3, comma 10, saranno ammessi alle prove scritte i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 250 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 250° candidato.

Art. 6

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una *prima prova scritta* consistente in due traduzioni: una dall'italiano all'inglese ed una dall'inglese all'italiano;
- svolgimento di una *seconda prova scritta* consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle seguenti materie: organizzazione turistica pubblica, legislazione turistica nazionale e regionale con particolare riferimento alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, storia dell'arte del Friuli Venezia Giulia;
- svolgimento di una *prova orale* consistente in una conversazione in lingua inglese ed in un'altra lingua straniera prescelta dal candidato fra tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, e altresì vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della seconda prova scritta, su: geografia turistica del Friuli Venezia Giulia, nozioni di economia e marketing turistici, legislazione nazionale e regionale sui beni culturali con particolare riferimento alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, ordinamento ed organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre sostenere una prova aggiuntiva volta a dimostrare la conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati eventualmente consentiti dalla Commissione.

4. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nelle prove scritte, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

8. La mancata partecipazione alle prove scritte, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, può disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

Art. 7

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento di ciascuna prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. Per la prova aggiuntiva relativa all'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse, da svolgersi nel corso della prova orale, la Commissione ha a disposizione 0,50 punti, che potranno essere sommati o sottratti al punteggio ottenuto nella prova orale, nei casi di superamento o mancato superamento della prova aggiuntiva. In caso di punteggio positivo, la votazione massima complessiva della prova orale potrà superare i 30 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma della media dei punteggi conseguiti in ciascuna prova scritta col punteggio conseguito nella prova orale.

Art. 8

(Preferenze a parità di merito)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

2. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1.

3. I titoli di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

4. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

5. A parità di merito i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli e di merito la preferenza sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come «lavoratore socialmente utile» costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 10

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione eu-

ropea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;

- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;
- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);
- g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- h) stato di famiglia;
- i) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione propria del profilo messo a concorso.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria D, posizione economica 1, pari ad euro 10.655,35 oltre all'indennità integrativa speciale pari ad euro 7.168,00, alla tredicesima mensilità, al salario aggiuntivo, all'eventuale trattamento economico di famiglia, nonché agli ulteriori assegni spettanti a titolo di anticipazione sui miglioramenti economici per il biennio 2002-2003 e 2004-2005, previsti dal vigente Contratto collettivo di lavoro.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formu-

lato nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 13

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Art. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004.

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: sig.ra Marina Zucchi, sig.ra Daniela Nitti.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia 75, Trieste (tel. 040-3774254, 040-3774277, 040-3774319, 040-3774327).

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: LOSITO

Allegato A

*Codice concorso: «D.TUR»***Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista turistico-culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e
sistemi informativi
Servizio sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 Trieste

Il/La sottoscritto/a:
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)
nato/a a il
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)
residente a
(c.a.p., Comune e Provincia di residenza)
in via/piazza. n.
numero di codice fiscale
presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami,
per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di un'unità nella categoria D, profilo profes-
sionale specialista turistico-culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino/a del seguente Stato mem-
bro dell'Unione europea;
- 2) per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di avere un'adeguata conoscenza della lingua
italiana;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici anche nel
seguente Stato membro dell'Unione europea;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi:;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi:;
- 5) di essere in possesso del diploma di laurea in
conseguito presso l'Università di in data;
nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante
l'equipollenza;
- 6) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non es-
sere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decadu-
to/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti
falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- 7) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- 8) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale
- 9) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti
- 10) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi:
- 11) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 12) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- 13) di voler effettuare la prova orale, oltre che in lingua inglese, in:
(indicare una soltanto delle lingue straniere riportate all'articolo 6, comma 1, del bando);
- 14) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli riportati all'articolo 8, comma 5, del bando:
- 15) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap:
(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);
- 16) Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome Nome
via/piazza n.
frazione/Comune c.a.p.
Provincia numero telefono
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;
- 17) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega

☐ fotocopia di un documento di identità

Data

Firma

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 29 dicembre 2004, n. 2768/DR.

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo agrario-forestale, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 2497/DR del 24 novembre 2004, con il quale il Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi, in attuazione del Programma triennale 2004-2005-2006, ha approvato il Piano occupazionale per l'anno 2004;

VISTA la Tavola D), riportata nel Piano occupazionale per l'anno 2004, allegato al provvedimento suddetto, relativa ai posti da mettere a concorso;

VISTO il D.P.Reg. n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 15 dicembre 2004, con il quale è stato approvato il Regolamento di accesso alle categorie A, B, C e D di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 18/1996;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'allegato «A» al Documento stralcio del Contratto integrativo di ente 1998-2001, Area non dirigenziale, del 15 maggio 2003, nel quale sono definiti i profili professionali correlati alle categorie A, B, C e D;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo agrario-forestale, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 dicembre 2004

LOSITO

Codice concorso: «C.AGR»

Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo agrario-forestale, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 1

(Posti a concorso)

1. È indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo agrario-forestale, posizione economica 1.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- f) diploma di maturità di perito agrario o diploma di agrotecnico. Potrà altresì essere ammesso al concorso il candidato in possesso del titolo di studio superiore a quello richiesto, purché esso sia attinente al profilo professionale del posto messo a concorso e sempre che dall'esame del piano di studi prodotto dal candidato medesimo l'Amministrazione verifichi che le materie oggetto del titolo di studio superiore ricomprendono con maggior grado di approfondimento quelle del titolo inferiore.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;
- g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- h) i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. I medesimi devono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame di cui al successivo articolo 6;

2. In applicazione dell'articolo 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120 l'Amministrazione regionale precisa che la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e delle mansioni proprie del profilo professionale di assistente tecnico con indirizzo agrario-forestale, come espressamente previsto dal Contratto integrativo di ente 1998-2001 - Area non dirigenziale - Documento stralcio, comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni suddette e conseguentemente la non ammissibilità al concorso.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando (sub A), ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- Trieste* – Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n. 75 (telefono 040 3774254-3774277-3774319-3774327);
- Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040 3773634);
- Udine:* – Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432 555629-555627-555611);
- Pordenone* – Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434 529055);
- Gorizia* – Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481 30951);
- Tolmezzo* – Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433 41559).

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

2. La domanda, corredata di fotocopia di un documento di identità, deve essere presentata direttamente o pervenire alla «Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio sviluppo risorse umane, via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

4. La data di arrivo delle domande presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, che rilascerà apposita ricevuta.

5. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine.

6. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi.

7. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice «C.AGR», identificativo del concorso.

8. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

9. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare);
- f) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;

- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di diploma conseguito all'estero devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza. Qualora venga indicato un titolo di studio superiore a quello richiesto, il candidato deve allegare alla domanda di ammissione il relativo piano di studi;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- l) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- m) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati;
- n) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- o) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- p) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- q) la lingua straniera prescelta fra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, di cui sarà accertata la conoscenza nel corso della prova orale;
- r) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998 e da ultimo dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997;
- s) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- t) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

10. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. La Commissione viene integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere ed in informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

Art. 5

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente su elementi generali delle medesime materie oggetto della successiva prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 27 aprile 2005. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verrà indicata la data di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi ed esclusi dalla prova scritta. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di pubblicazioni eventualmente consultabili durante la prova medesima. La pubblicazione della data della preselezione e della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, che verrà pubblicato sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvo il caso di esclusione dal concorso di cui all'articolo 3, comma 10, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 250 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 250° candidato.

Art. 6

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una *prova scritta* consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle seguenti materie: agronomia ed elementi di coltivazioni erbacee ed arboree relativi alle produzioni tipiche del Friuli Venezia Giulia, nozioni di base sulla zootecnia generale e speciale, industrie agrarie con particolare riferimento alle produzioni regionali, nozioni di estimo, economia e contabilità agraria;
- svolgimento di una *prova orale* vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della prova scritta, su: nozioni generali di politica e legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia agro-forestale ed ambientale, elementi di ecologia e di lotta alle avversità delle piante agrarie e forestali, nozioni sugli alimenti e le tecniche produttive per l'ottenimento di produzioni di qualità realizzabili in Regione, ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre sostenere due prove aggiuntive, la prima volta a dimostrare la conoscenza di una lingua straniera, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, la seconda volta a dimostrare la conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolge la prova d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati eventualmente consentiti dalla Commissione.

4. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova scritta, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

8. La mancata partecipazione alla prova scritta, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, può disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

Art. 7

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. Per ciascuna delle prove aggiuntive da svolgersi nel corso della prova orale, ossia la prova di lingua straniera e quella relativa all'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffu-

se, la Commissione ha a disposizione 0,50 punti, che potranno essere sommati o sottratti al punteggio ottenuto nella prova orale, nei casi di superamento o mancato superamento delle prove aggiuntive. In caso di punteggio positivo, la votazione massima complessiva della prova orale potrà superare i 30 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame.

Art. 8

(Preferenze a parità di merito)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

2. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1.

3. I titoli di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

4. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

5. A parità di merito i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli e di merito la preferenza sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come «lavoratore socialmente utile» costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 10

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato con-

danne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;

- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);
- g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- h) stato di famiglia;
- i) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione propria del profilo messo a concorso.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo agrario-forestale, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria C, posizione economica 1, pari ad euro 9.217,21 oltre all'indennità integrativa speciale pari ad euro 7.028,51 alla tredicesima mensilità, al salario aggiuntivo, all'eventuale trattamento economico di famiglia, nonché agli ulteriori assegni spettanti a titolo di anticipazione sui miglioramenti economici per il biennio 2002-2003 e 2004-2005, previsti dal vigente Contratto collettivo di lavoro.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in ar-

chivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 13

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Art. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004.

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: sig.ra Marina Zucchi, sig.ra Daniela Nitti.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia 75, Trieste (tel. 040-3774254, 040-3774277, 040-3774319, 040-3774327).

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: LOSITO

Allegato A

*Codice concorso: «C.AGR»***Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo agrario-forestale, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e
sistemi informativi
Servizio sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 Trieste

Il/La sottoscritto/a:
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)
nato/a a il
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)
residente a
(c.a.p., Comune e Provincia di residenza)
in via/piazza. n.
numero di codice fiscale
presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami,
per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di un'unità nella categoria C, profilo professio-
nale assistente tecnico, indirizzo agrario-forestale, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino/a del seguente Stato mem-
bro dell'Unione europea;
- 2) per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di avere un'adeguata conoscenza della lingua
italiana;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici anche nel
seguente Stato membro dell'Unione europea;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi:;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi:;
- 5) di essere in possesso del diploma di
conseguito presso in data;
nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante
l'equipollenza;
- 6) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non es-
sere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decadu-
to/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti
falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- 7) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- 8) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- 9) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti;
- 10) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi:;
- 11) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 12) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- 13) di voler effettuare il colloquio in lingua straniera previsto nel corso della prova orale in:
(indicare una soltanto delle lingue straniere riportate all'articolo 6, comma 1, del bando);
- 14) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli riportati all'articolo 8, comma 5, del bando:;
- 15) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap:
(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);
- 16) Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
- Cognome Nome
via/piazza n.
frazione/Comune c.a.p.
Provincia numero telefono
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;
- 17) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega

☐ fotocopia di un documento di identità

Data

Firma

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 29 dicembre 2004, n. 2769/DR.

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 2497/DR del 24 novembre 2004, con il quale il Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi, in attuazione del Programma triennale 2004-2005-2006, ha approvato il Piano occupazionale per l'anno 2004;

VISTA la Tavola D), riportata nel Piano occupazionale per l'anno 2004, allegato al provvedimento suddetto, relativa ai posti da mettere a concorso;

VISTO il D.P.Reg. n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 15 dicembre 2004, con il quale è stato approvato il Regolamento di accesso alle categorie A, B, C e D di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 18/1996;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'allegato «A» al Documento stralcio del Contratto integrativo di ente 1998-2001, Area non dirigenziale, del 15 maggio 2003, nel quale sono definiti i profili professionali correlati alle categorie A, B, C e D;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 dicembre 2004

LOSITO

Codice Concorso: «B.AUT»

Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 1

(Posti a concorso)

1. È indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, posizione economica 1.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- f) diploma di istruzione secondaria di primo grado. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;
- g) patente di guida non inferiore alla categoria C con anzianità di guida, anche in categoria B, di almeno tre anni;
- h) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- i) i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. I medesimi debbono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame di cui al successivo articolo 6.

2. In applicazione dell'articolo 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, l'Amministrazione regionale precisa che la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e delle mansioni proprie del profilo professionale di collaboratore per i servizi di rimessa, come espressamente previste dal Contratto integrativo di ente 1998-2001 - Area non dirigenziale - Documento stralcio, comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni suddette e conseguentemente la non ammissibilità al concorso.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub A, ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- Trieste* – Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n. 75 (telefono 040 3774254 - 3774277 - 3774319 - 3774327);
- Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040 3773634);

- Udine* – Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432 555629-555627-555611);
- Pordenone* – Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434 529055);
- Gorizia* – Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481 30951);
- Tolmezzo* – Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433 41559).

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

2. La domanda, corredata di fotocopia della patente di guida, deve essere presentata direttamente o pervenire alla «Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio sviluppo risorse umane, via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

4. La data di arrivo delle domande presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, che rilascerà apposita ricevuta.

5. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine.

6. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi.

7. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice «B. AUT», identificativo del concorso.

8. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

9. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare);
- f) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

- i) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di diploma conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- j) di essere in possesso di patente di guida non inferiore alla categoria C con anzianità di guida, anche in categoria B, di almeno tre anni;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- m) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- n) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
- o) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- p) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- q) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- r) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998 e da ultimo dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997;
- s) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- t) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

10. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

Art. 5

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente sul Codice della strada.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova pratica verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 27 aprile 2005. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verrà indicata la data di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi ed esclusi dalla prova pratica. La pubblicazione della data della preselezione e della prova pratica vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, che verrà pubblicato sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. È assolutamente vietata l'introduzione, nell'edificio sede della preselezione, di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvo il caso di esclusione dal concorso di cui all'articolo 3, comma 10, saranno ammessi alla prova pratica i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 250 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 250° candidato.

Art. 6

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- *prova pratica* consistente nella guida di un automezzo.
- *prova orale* consistente in un colloquio sul Codice della strada, su nozioni di manutenzione ordinaria e periodica di un autoveicolo a motore, sull'ordinamento e sull'organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto nella prova pratica un punteggio di almeno 21/30.

2. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova pratica, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

3. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

4. I candidati ammessi alla prova pratica e quelli ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, può disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio delle prove.

Art. 7

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova pratica è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove pratiche e di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali sede della Direzione centrale organizzazione personale e sistemi informativi.

4. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame.

Art. 8

(Preferenze a parità di merito)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

2. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione

centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1.

3. I titoli di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

4. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

5. A parità di merito i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli e di merito la preferenza sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come «lavoratore socialmente utile» costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 10

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;
- f) possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2, comma 1, lettera f);
- g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- h) stato di famiglia;
- i) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione propria del profilo messo a concorso, nonché la patente di guida non inferiore alla categoria C in fotocopia autenticata.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assume servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria B, posizione economica 1, pari ad euro 7.726,20, oltre all'indennità integrativa speciale pari ad euro 6.923,72, alla tredicesima mensilità, al salario aggiuntivo, all'eventuale trattamento economico di famiglia, nonché agli ulteriori assegni spettanti a titolo di anticipazione sui miglioramenti economici per il biennio 2002-2003 e 2004-2005, previsti dal vigente Contratto collettivo di lavoro.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 13

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Art. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004.

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Melech;
- responsabili dell'istruttoria: sig.ra Marina Zucchi, sig.ra Daniela Nitti.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia 75, Trieste (tel. 040-3774254, 040-3774277, 040-3774319, 040-3774327).

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE LOSITO

Allegato A

Codice concorso: «B.AUT»

Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e
sistemi informativi
Servizio sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 Trieste

Il/La sottoscritto/a:
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a il
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a
(c.a.p., Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza. n.
numero di codice fiscale
presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami,
per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di un'unità nella categoria «B», profilo profes-
sionale collaboratore per i servizi di rimessa, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino/a del seguente Stato mem-
bro dell'Unione europea;
- 2) per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di avere un'adeguata conoscenza della lingua
italiana;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici anche nel
seguente Stato membro dell'Unione europea;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi:;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi:;
- 5) di essere in possesso del diploma di istituzione secondaria di primo grado conseguito presso l'Istituto
. in data;
nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante
l'equipollenza;
- 6) di essere in possesso di patente di guida non inferiore alla categoria C, rilasciata da
. in data con anzianità di guida, an-
che in categoria B, di almeno tre anni;
- 7) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non es-
sere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decadu-
to/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti
falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 8) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modifi-
cazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giu-
gno 1972, n. 748;
- 9) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha
emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione,
amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale
.;
- 10) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti
.;
- 11) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi:
.;
- 12) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- 13) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- 14) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli riportati all'articolo 8, comma 5, del bando:;
- 15) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap:
(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);
- 16) Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
- Cognome Nome
via/piazza n.
frazione/Comune c.a.p.
Provincia numero telefono
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;
- 17) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega

☐ fotocopia della patente di guida

Data

Firma

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]**

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE	• Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A. Via Padova, 2	TREBASELEGHE (PD)
	• LIBRERIA ITALO SVEVO Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni	TRIESTE
	• LA GOLIARDICA EDITRICE S.r.l. Via SS. Martiri, 18	TRIESTE
	• CARTOLIBRERIA ANTONINI Via Mazzini, 16	GORIZIA
	• LIBRERIA AL SEGNO Vicolo del Forno, 12	PORDENONE
	• MARIMAR S.r.l. CARTOLERIA A. BENEDETTI Vicolo Gorgo, 8	UDINE

ANNATE PRECEDENTI

• dal 1964 al 31.12.2003	rivolgersi alla	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA SERVIZIO PROVVEDITORATO Corso Cavour, 1 - TRIESTE Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
• dall'1.1.2004	rivolgersi alla	Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A. Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD) Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI	
Durata dell'abbonamento	12 mesi
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	Euro 75,00
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	PREZZO RADDOPPIATO
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	30%
• L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383. • Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso). • Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio. • Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendolo la richiesta direttamente alla tipografia. • L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.	
FASCICOLI	
• COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA	
– Fino a 200 pagine	Euro 2,50
– Da 201 pagine a 400 pagine	Euro 3,50
– Da 401 pagine a 600 pagine	Euro 5,00
• COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.)	Euro 6,00
• COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO	PREZZO RADDOPPIATO
• I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.	
AVVISI ED INSERZIONI	
• I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.	
COSTI DI PUBBLICAZIONE	
• Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R. • Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):	
Euro 6,00 I.V.A. inclusa	pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.
Euro 3,00 I.V.A. inclusa	pubblicazione Statuti
	da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione superiore ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50 I.V.A. inclusa	pubblicazione Statuti
	da parte dei Comuni con una densità di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.
MODALITÀ DI PAGAMENTO	
I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione obbligatoria della causale del pagamento.	